

«Reddito? Risultati tra 5 anni»

Mimmo Parisi alza la timeline. In Lombardia 100mila domande

IL NODO

GIOVEDÌ INCONTRO A ROMA
SUL TAVOLO LE ASSUNZIONI
PER I CENTRI PER L'IMPIEGO



LA FASE PIÙ CRITICA

**I centri per l'impiego
avranno un ruolo fondamentale
Non è mai successo
un simile investimento
Siamo solo all'inizio**
di ANDREA GIANNI

- MILANO -

«IL REDDITO di cittadinanza è un punto di partenza: spero che tra due o al massimo cinque anni si vedranno i risultati di questa manovra». Il presidente Anpal Mimmo Parisi, professore della Mississippi State University in prima linea nel disegnare la misura anti-povertà bandiera del Movimento 5 Stelle, ha fissato la timeline - forse più larga rispetto alle aspettative iniziali - nel corso del convegno "Dal Rei al reddito di cittadinanza" all'Università Cattolica di Milano. Misura arrivata alla fase due: dopo l'erogazione dei fondi il maxi-concorso per arruolare 2.980 navigator da distribuire nelle regioni, punto cardine nella riforma dei centri per l'impiego. «Si tratta della fase più difficile - spiega Parisi - i centri per l'impiego avranno un ruolo fondamentale, non è mai successo nella storia italiana che si facesse un investimento così grande».

SONO circa 100.000, secondo gli ultimi dati dell'Inps, le domande di Reddi-

IL MAXI-CONCORSO

QUASI 54MILA CANDIDATI
PER IL RUOLO DI NAVIGATOR
SELEZIONI A FINE GIUGNO

to di cittadinanza in Lombardia (in Italia sono oltre 1,2 milioni). Nella Città metropolitana, area più popolosa, si concentra il 38,9% delle istanze. Ma Pavia supera Milano se si considera il rapporto tra le domande presentate e la popolazione residente. Sono oltre 180mila le famiglie lombarde in condizione di povertà assoluta. Oltre 32mila quelle che hanno beneficiato del Reddito di inclusione nel 2018 e più di 53mila le richieste di Reddito di cittadinanza accolte in Lombardia tra marzo e aprile. «Solo il coordinamento tra le politiche - sottolinea Paola Gilardoni, portavoce dell'Alleanza contro la povertà Lombardia - potrà favorire un fattivo percorso di attivazione della persona e della famiglia». Una sfida tutta da giocare. «Non dobbiamo abdicare all'idea che il rimedio alla povertà sia il lavoro - spiega il direttore generale Lavoro della Regione Lombardia Gianni Bocchierinella fase due bisognerà dare risposte articolate a problemi articolati». Giovedì prossimo si terrà un incontro a Roma che potrebbe sbloccare l'impasse sull'assunzione di nuovo personale a livello regionale da destinare ai centri per l'impiego. Intanto anche gli uffici Inps attendono l'informata di nuovo personale, per far fronte alla partita Rdc e Quota 100. Solo su Milano servono almeno 500 persone. «C'è una produttività sopra la media nazionale - sottolinea il segretario Uil Ciro Capuano, nuovo presidente del Comitato regionale Inps - ma sono necessari interventi per poter continuare a garantire un servizio pubblico efficiente ed efficace».



180.000

FAMIGLIE

In condizioni
di povertà assoluta
in Lombardia

32.000

FAMIGLIE

Hanno beneficiato
del Reddito d'inclusione
sostituito dal Rdc



IN CAMPO Il professore della Mississippi State University Domenico Parisi ha disegnato la riforma del Governo Lega-M5s